

SOS AUTOCARAVAN

Incidente sulla Terni-Rieti, sei morti e 27 feriti:
coinvolti un autobus, tre auto e un'autocaravan

Ecco la notizia dell'ennesimo incidente stradale che, tragicamente, evidenzia alcuni aspetti che abbiamo illustrato nel tempo ma che sono spesso dimenticati da chi viaggia in autocaravan.

Un sincero ringraziamento alle redazioni che si impegnano ogni giorno per informare i loro lettori.



<https://www.rainews.it/articoli/2026/08/cinque-morti-e-cinque-feriti-per-un-incidente-sulla-terni-rieti--8f7d7269-620e-4998-a212-47ca001a5c03.html>

Alcune righe e immagini estratte dall'articolo.

Morti i conducenti del bus e 2 passeggeri. Le altre due vittime erano sul camper.

Il drammatico incidente sulla statale 79 Ternana è avvenuto in territorio laziale, all'uscita della galleria di Greccio. Sul pullman turistico viaggiavano venti persone. L'intera zona era stata interessata da un intenso acquazzone e da forti raffiche di vento che hanno causato anche la caduta di alberi sulla carreggiata.

Secondo la prima ricostruzione, fornita dalla Polizia stradale di Rieti, che sta operando insieme a quella di Terni, competente per territorio, il camper, che viaggiava in direzione Terni, avrebbe invaso la corsia opposta da cui sopraggiungeva il pullman che stava percorrendo la superstrada in direzione opposta, dunque Rieti. L'impatto è stato frontale e molto violento, il camper è stato completamente disintegrato. Nell'incidente sono rimaste coinvolte anche tre auto, una delle quali si è capovolta su un lato.



Terni-Rieti, scontro frontale tra autobus e camper: 6 morti e 27 feriti

Sale a sei il bilancio dei morti nell'incidente avvenuto nel pomeriggio di domenica 2 agosto sulla strada statale 79 "Ternana", al confine tra Umbria e Lazio, all'altezza di Colli sul Velino. I feriti sono 27, quattro in gravi condizioni. L'impatto frontale tra il camper e il pullman ha coinvolto anche tre automobili. Tra le vittime i due conducenti del pullman e due passeggeri; altre due persone viaggiavano sul camper.

IL PERICOLO È IL VENTO

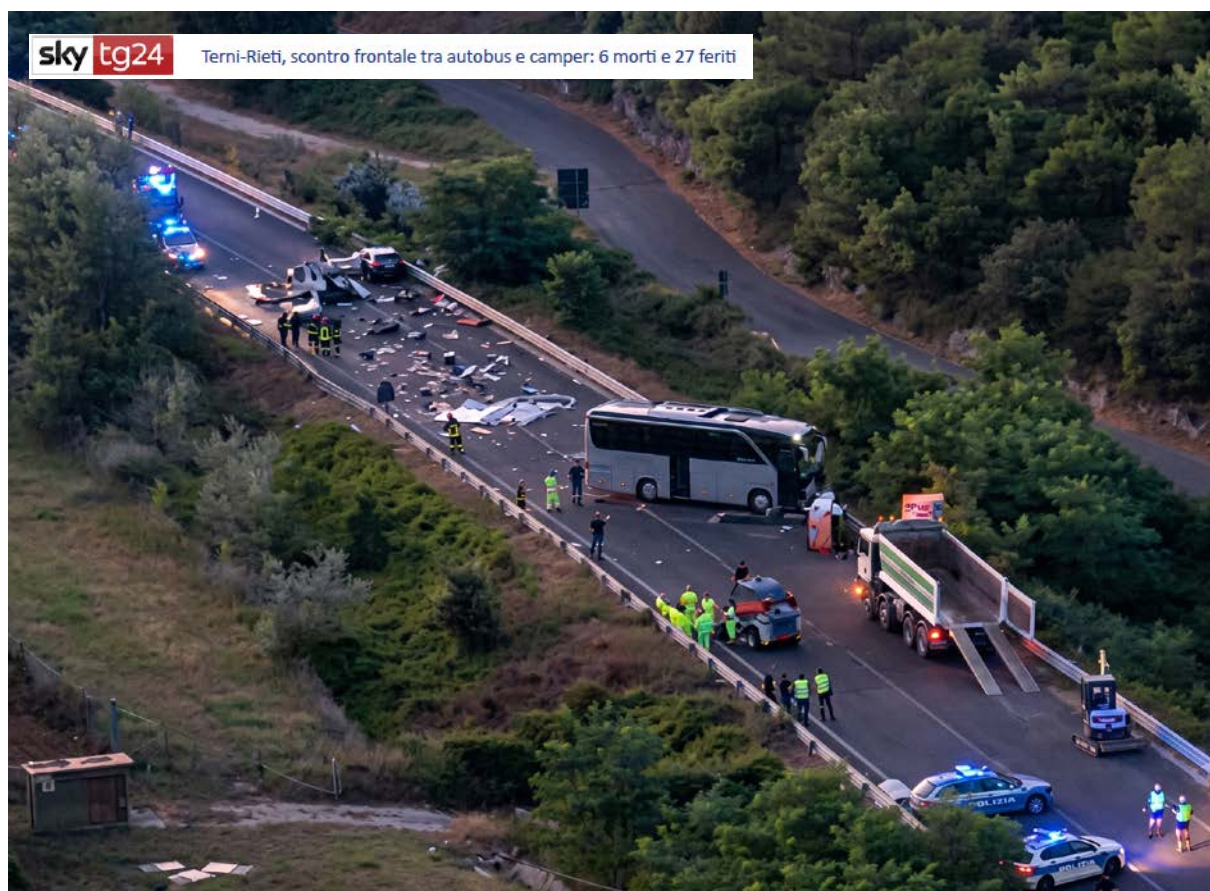


Come evidenzia la foto, l'incidente è avvenuto in una curva, pertanto, ricordiamo che anche lo spostamento del veicolo di un solo metro può attivare un incidente con chi proviene dalla corsia a fianco.

Pertanto, rammentiamo l'utilità di verificare online il meteo delle zone che si attraverseranno nel viaggiare (https://www.coordinamentocamperisti.it/lista_meteo.php) perché, se il meteo evidenzia la previsione e/o in presenza di forte vento, è opportuno rimandare la partenza.

Detto invito deriva dal fatto che le alte fiancate dell'autocaravan si trasformano in una vela capace, in presenza di vento, di spostare il veicolo facendo invadere la corsia di scorrimento contraria alla sua marcia e attivare un incidente. Se la notizia e/o l'evidenza dei fatti appare quando siamo già in circolazione stradale, si deve ridurre drasticamente la velocità per individuare uno spazio sicuro per sostare in sicurezza.

IL PERICOLO È LA PIOGGIA



Come leggiamo nell'articolo "L'intera zona era stata interessata da un intenso acquazzone", pertanto, rammentiamo l'utilità di verificare online il meteo delle zone che si attraverseranno nel viaggiare (https://www.coordinamentocamperisti.it/lista_meteo.php) perché, se il meteo evidenzia la previsione e/o in presenza di forti piogge, è opportuno rimandare la partenza. Se la notizia e/o l'evidenza dei fatti appare quando siamo già in circolazione stradale, si deve ridurre drasticamente la velocità per individuare uno spazio sicuro per sostare in sicurezza.

Detto invito deriva dal fatto che la visibilità si riduce e la parte di battistrada a contatto con l'asfalto diminuisce all'aumentare della velocità. Si definisce "critica" la velocità in cui avviene il distacco della gomma dalla pavimentazione in presenza di acqua, aumentando la distanza utile di decelerazione e così attivando la possibilità di tamponamenti.

Inoltre, il verificarsi del fenomeno dell'aquaplaning determina che in presenza di un velo elevato, ossia superiore a 1 mm, l'acqua che viene a trovarsi davanti alla gomma in movimento genera una pressione tale da superare la pressione di contatto determinando così il sollevamento della ruota da terra. La presenza di una pressione non corretta degli pneumatici aumenta la possibilità di verificarsi dell'aquaplaning. Infatti, se la pressione è bassa, la carcassa dello pneumatico si deforma facendo diminuire, localmente, lo spessore della scolpitura e, quindi, facendo diminuire l'espulsione dell'acqua ai lati della gomma. Se, invece, la pressione è alta, lo spessore degli intagli del battistrada tende ad aumentare ma, al contrario, tende a diminuire la superficie di contatto tra gomma e asfalto abbassando la capacità di tenuta della gomma stessa. Per questo è importante controllare spesso che gli pneumatici prima di ogni partenza abbiano una pressione corretta.

**A CAUSA DEGLI INCIDENTI STRADALI
MIGLIAIA DI MORTI, CENTINAIA DI MIGLIAIA DI FERITI,
DECINE DI MIGLIAIA DI INVALIDI,
MILIARDI DI EURO A CARICO DELLA COLLETTIVITÀ,
POLIZZE ASSICURATIVE SEMPRE PIÙ SALATE
SI PUÒ E SI DEVE EVITARLI,
DIPENDE DA TE**

**SPESSE
NON È COLPA
DI CHI GUIDA
MA DI STRADE
MALCOSTRuite
SENZA MANUTENZIONE
DI VEICOLI
CON VIZI E DIFETTI**



Nel caso di incidente stradale, il primo passo è di non dare la colpa alla sfortuna e/o a chi guidava ma di chiedere tempestivamente alle autorità di far accertare se il tratto stradale è stato progettato e costruito come previsto dalle norme e se è stato oggetto di una manutenzione e sorveglianza programmate per evitare la presenza di pericoli alla circolazione stradale. Di far accertare se al gestore della strada ha ricevuto segnalazioni di pericoli alla circolazione stradale e non è intervenuto. In ultimo, se i veicoli coinvolti sono presenti negli elenchi ufficiali e/o su internet per difetti di costruzione. Questo perché nei decenni è emerso che queste sono le maggiori cause che attivano un incidente stradale.

LA SICUREZZA STRADALE, TUA E DEI TUOI CARI, PARTE DA TE

IL CELLULARE

Una fotografia è una testimonianza oggettiva che focalizza quanto esiste in uno spazio che ti può vedere coinvolto.

Ci sono tantissime macchine fotografiche che si possono acquistare ma la maggior parte delle persone ha un cellulare, quindi, possono inserire nella schermata principale del cellulare l'icona della FOTOGRAFIA per essere pronti a fotografare.

Ovviamente dette fotografie sono lecite solo se servono quale testimonianza oggettiva in caso di contenziosi, denunce, querele eccetera e sono da consegnare esclusivamente alle Autorità preposte.

A confermare indirettamente il poter fotografare senza consenso di chi e di quanto si trova nello spazio fotografato è arrivata la Corte Suprema di Cassazione con l'ordinanza n. 5844 del 5 Marzo 2025.

In sintesi, nei luoghi pubblici o aperti al pubblico (come piazze, strade, musei), a meno di divieti specifici e ben segnalati, è generalmente permesso effettuare fotografie anche senza il consenso delle persone purché non si diffondano (ad esempio sui social media) senza il consenso delle persone riprese.



I **C** **E** **n** **aso di** **mergenza**



INDISPENSABILE IN CASO DI INCIDENTE STRADALE

Nel caso in cui ci si trovi in emergenza sanitaria senza essere in grado di parlare e nel cellulare non è stata in rubrica l'APP ICE con i rispettivi numeri, per i soccorritori sarà difficile contattare chi è in grado di:

- coadiuvarli nel rappresentare la tua storia clinica;
- intervenire tempestivamente nella gestione delle tue attività di lavoro;
- arrivare e supportarti dove sarai trasferito per le cure;
- prendere tempestive decisioni per tuo conto.

Sovente i soccorritori trovano nelle tasche e/o borse dei feriti e/o dei morti un cellulare ma, trovando nella rubrica telefonica una lista interminabile di nomi e numeri, risulta loro difficile individuare chi dover avvisare per primo di quanto è successo.

Essenziale aver inserito o inserire nel cellulare **ICE**, acronimo di **I**n **C**aso di **E**mergenza.



CONSIGLIABILE INSERIRE NEL PORTAFOGLIO UN FOGLIO DI CARTA CON STAMPATI I DATI **ICE**

Relativamente all'uso dell'**ICE**, in caso di emergenza, un soccorritore (o chi per necessità estrema) può accedere ai contatti **ICE** e alle tue informazioni mediche direttamente dalla schermata di blocco, senza bisogno di conoscere il PIN o la password, seguendo questi passaggi:

Su iPhone

1. Attiva lo schermo: Se non è già acceso, premi il tasto laterale.
2. Accedi alla schermata PIN: Scorri verso l'alto o premi il tasto Home per far apparire il tastierino numerico.
3. Tocca "Emergenza": Si trova in basso a sinistra nella schermata del codice.
4. Tocca "Cartella clinica": Apparirà un pulsante in basso a sinistra (o in alto in alcune versioni) che apre tutte le informazioni salvate e permette di chiamare i contatti ICE.

Sui dispositivi Android

1. Attiva lo schermo: premi il tasto di accensione o tocca due volte il display.
2. Tocca "Chiamata di emergenza": Il pulsante si trova solitamente sotto il tastierino o la sequenza.
3. Tocca "Informazioni di emergenza": Apparirà un pulsante in alto. Su molti modelli (come i Pixel) è necessario toccarlo due volte per aprirlo.
4. Visualizza e chiama: Una volta aperta la sezione, il soccorritore può leggere allergie, patologie e chiamare i contatti impostati.

Sul cellulare tipo vecchio modello

Se il telefono non supporta queste funzioni avanzate, puoi inserire il numero **ICE** direttamente come testo sulla schermata di blocco (opzione "Info proprietario" o "Messaggio schermata di blocco" nelle impostazioni). In questo modo il numero sarà visibile a chiunque guardi lo schermo, anche se il dispositivo è bloccato.

COSA FARE QUANDO PARCHEGGI E RITORNI AL PARCHEGGIO, quando CONSEGNI IL TUO VEICOLO AD ALTRI e quando NE RIENTRI IN POSSESSO

Con il cellulare filma e scatta delle foto al contachilometri, ai quattro lati e alla parte superiore del veicolo. Inoltre, quando sosti, posiziona a ognuno dei quattro angoli del parcheggio per effettuare una panoramica, filmando e fotografando (in quest'ultima precauzione attivando, tra le opzioni della fotocamera, la "filigrana" con data e ora dello scatto). Filma e/o fotografa anche la segnaletica stradale verticale ivi presente.

Avrai dedicato pochi minuti che si riveleranno utilissimi qualora:

- ricevesti una contravvenzione quando invece avevi parcheggiato nel rispetto del Codice della Strada;
- in quale data e orario hai rinvenuto un danno al veicolo;
- il periodo e i chilometri nei quali il veicolo non era in tuo possesso.



LE COPERTURE DEI RISCHI PER INCIDENTE STRADALE

Per evitare amare sorprese in caso di incidente stradale leggi ecco il seguente promemoria

I FATTORI	LE NORME	GLI EFFETTI	LE VERIFICHE
Peso complessivo ammesso sulla Carta di Circolazione	Art. 169 CdS: veicoli per trasporto persone.	No tolleranza del 5% per i veicoli di trasporto persone. Sanzione, fermo del veicolo e rivalsa totale RCA/Kasko per veicolo non idoneo.	Controllare la presenza della Rinuncia alla rivalsa per sovraccarico con estensione esplicita ai veicoli adibiti al trasporto persone.
Peso ammesso per l’asse anteriore e l’asse posteriore	La targhetta identificativa installata sul veicolo dal costruttore.	Sbilanciamento, scoppio gomme, rottura telaio. Rivalsa RCA se l’incidente è causato da cedimento o instabilità.	Verificare che la rinuncia alla rivalsa per sovraccarico copra esplicitamente lo sforamento anche su uno solo dei singoli assi.
Accessori eccedenti la sagoma del veicolo, esempio un portamoto	Art. 78 CdS: le caratteristiche d’ingombro del veicolo.	Sanzione, fermo del veicolo e rivalsa totale RCA per la presenza e/o distacco di oggetti non omologati dal costruttore.	Verificare la presenza della rinuncia alla rivalsa per difformità formali e/o di omologazione e controllare che il valore assicurato includa l’accessorio collaudato.
Accessori entro la sagoma del veicolo, esempio un portabici	Art. 164 CdS: il carico sporgente.	Sanzione per errata segnalazione; contestazione di “colpa grave” in caso di distacco per cattivo ancoraggio.	Verificare la rinuncia alla rivalsa per difformità formali e/o controllare se l’accessorio è compreso nelle garanzie Furto/Kasko/Atti vandalici.
Pneumatici ammessi sulla Carta di Circolazione	Art. 79 e 237 CdS: le misure, gli indici di carico e di velocità.	Sanzioni, fermo, responsabilità e rivalsa RCA se c’è nesso di causalità con il sinistro.	Controllare la presenza della clausola di rinuncia alla rivalsa per difformità tecniche del veicolo o per mancata idoneità alla marcia.
Serbatoio GPL permanente	Art. 78 CdS: la trascrizione a sulla Carta di Circolazione e rispetto del collaudo decennale.	Inoperatività della garanzia Incendio e Scoppio e rivalsa RCA in caso di perdite o esplosione.	Verificare l’inclusione esplicita dell’impianto GPL fisso nella descrizione del mezzo e nelle garanzie incendio e Scoppio.

I FATTORI	LE NORME	GLI EFFETTI	LE VERIFICHE
Accessori esterni, tendalini, pannelli solari, condizionatori gancio traino	Violazione delle prescrizioni dell'allegatore, i pannelli solari, i condizionatori, il gancio di traino.	Nessun indennizzo in Kasko/Furto senza dichiarazione. Per il traino, la RCA base non copre il rimorchio staccato in sosta.	Verificare la presenza dell'estensione RCA gancio traino, della garanzia Rischio Statico del rimorchio e che sia allegato il Modulo Dichiarazione Accessori.
Guida in stato di ebbrezza e/o sotto farmaci	Art. 186 e 186-bis CdS.	Rivalsa totale dell'assicurazione sui danni causati a terzi e pesanti conseguenze penali.	Controllare la rinuncia alla rivalsa per ebbrezza, verificando la soglia massima coperta e se copre solo il primo evento.
Mancato uso di lenti da vista obbligatorie	Art. 173 CdS	Rivalsa per guida in condizioni psicofisiche non idonee se viene accertato il nesso di causalità con l'incidente.	Verificare se la polizza include la Rinuncia alla rivalsa per inosservanza delle prescrizioni sulla patente (o rinuncia per colpa grave).
Mancato uso delle cinture di sicurezza	Art. 172 CdS.	Sanzioni e concorso di colpa con riduzione o diniego del risarcimento dei danni fisici subiti dai passeggeri.	Controllare la presenza della clausola di rinuncia alla rivalsa per trasporto persone non conforme (se prevista tra le opzioni della compagnia).
Mancato uso di seggiolini per bambini	Art. 172 CdS:	Sanzioni severe, decurtazione punti e concorso di colpa con forte riduzione/diniego del risarcimento per le lesioni al minore.	Controllare la rinuncia alla rivalsa per mancato e/o errato uso dei sistemi di ritenuta/seggiolini per minori.
Carico interno sbilanciato e/o non fissato	Art. 164 CdS.	Contestazione di "colpa grave" per errata sistemazione del carico che causa la perdita di controllo.	Verificare la presenza della clausola generale di rinuncia alla rivalsa per colpa grave dell'assicurato/conducente.
Revisione scaduta	Art. 80 CdS.	Sanzioni, divieto di circolazione e rivalsa assicurativa per veicolo non idoneo alla marcia.	Verificare la presenza della clausola di rinuncia alla rivalsa per revisione scaduta.

I FATTORI	LE NORME	GLI EFFETTI	LE VERIFICHE
Trasporto carburante di riserva e/o dentro a moto o altra attrezzatura	Accordo ADR e le conseguenti norme nazionali di recepimento per il trasporto delle merci pericolose su strada.	Decadenza garanzie Incendio/Kasko e rivalsa RCA se l'esplosione o l'incendio è causato da trasporto di infiammabili non a norma.	Controllare che non vi siano esclusioni specifiche per trasporto cose/materiali infiammabili d'uso domestico e verificare la rinuncia alla rivalsa per colpa grave.
Tipologia del guidatore con eventuali limitazioni	Condizioni contrattuali di polizza.	Rivalsa parziale o totale se guida un conducente non autorizzato.	Controllare che sia selezionata l'opzione Guida Libera per evitare la rivalsa legata all'età o agli anni di possesso patente.
Accesso a ZTL / Zone ambientali e/o in Carpool	Art. 7 CdS.	Il decadere delle garanzie Kasko / Danni propri per colpa grave.	Verificare che nelle condizioni Kasko/ Garanzie Accessorie non figurino esclusioni della copertura per guida in aree interdette.
Soccorso stradale con limitazioni	Diversa per ogni soggetto che eroga il servizio.	Recupero negato causa le dimensioni del veicolo.	Controllare che la garanzia sia espressamente con copertura per autogru e quali sono i limiti di sagoma.
Dotazioni antincendio a bordo	Normative specifiche per ogni dispositivo presente all'interno del veicolo.	Contestazione per "aggravamento del danno" in caso di incendio, qualora non siano state adottate le cautele per il contenimento iniziale.	Verificare che la garanzia incendio non contenga clausole di rivalsa o scoperture per mancato adempimento agli obblighi di diligenza e prevenzione.
Animali a bordo	Art. 169 CdS.	Multe, decurtazione punti e rivalsa RCA/ Kasko per colpa grave o impedimento alla guida.	Verificare la presenza della clausola di rinuncia alla rivalsa per colpa grave e per trasporto animali non conforme alle normative.



PERICOLO È LA NEBBIA

La nebbia è sempre una seria minaccia, e non pochi ne sottovalutano l'estrema pericolosità.

Come premunirsi dunque, nel caso si debba viaggiare con la nebbia?

A seguire alcuni suggerimenti utili.

Per la sicurezza stradale ogni giorno informati sulle condizioni meteo ed eventuali allerte aprendo:

<https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-e-dashboard-rischi/>

Controlla preventivamente la pressione degli pneumatici, l'impianto elettrico, il livello di carburante, lubrificante e liquido tergivetro. Se viaggi in inverno, in casi di previsione nevicate, porta nel veicolo, coperte, alcuni generi alimentari e in caso di patologie portare i relativi farmaci.

1. Mettersi in viaggio solo se proprio non possiamo farne a meno;
2. cercare di programmare gli spostamenti evitando le ore notturne;
3. verificare di essere in buone condizioni fisiche, quindi, vista a posto e riflessi pronti;
4. riduzione drastica della velocità perché, oltre alla limitata visibilità, su strada bagnata è ridotta la capacità di frenata;
5. in caso di nebbia fitta non usare contemporaneamente i fari antinebbia e gli anabbaglianti, ma solo gli antinebbia. Con gli anabbaglianti, infatti, la luce si proietta sulle infinitesime goccioline della nebbia, che si rivelano come uno specchio, determinando un autoabbagliamento;
6. ricordarsi che i fari retronebbia hanno un effetto abbagliante per i guidatori che seguono; quindi, attivarli solo se non ci segue qualcuno. Il Codice della Strada ne consente l'uso in caso di visibilità inferiore ai 50 m;
7. effettuare i sorpassi solo se veramente necessari e se siamo certi dello spazio a disposizione, controllando che da dietro altri non ci stiano superando;
8. nell'accodarci a qualcuno per sentirci più sicuri, facciamolo a velocità moderata, mantenendo un'adequata distanza di sicurezza.

LE ATTEZIONI AL VEICOLO

1. Accurata pulizia dei vetri sia esterni che interni;
2. accertarsi che i fari anteriori e posteriori e gli indicatori di direzione siano funzionanti, e che anche i loro vetri di protezione siano puliti. Per i fari allo Xeno o a Led ricorrere a un elettrauto;
3. impedire l'appannamento dei vetri controllando lo stato del condizionatore d'aria e indirizzando opportunamente i flussi d'aria all'interno;
4. controllare i tergicristalli e sostituirli se usurati;
5. pulire gli ugelli degli spruzzatori del liquido lavavetri;
6. accertarsi di avere a bordo il triangolo di segnalazione e, a portata di mano, i giubbetti rifrangenti per tutti gli occupanti per utilizzarli nel caso di uscita dal veicolo in emergenza.

ACCORGIMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI INCIDENTE STRADALE

1. Accendere le quattro frecce lampeggianti.
2. Il guidatore e i passeggeri devono indossare il gilet retroriflettente.
3. Posizionare il triangolo a distanza di sicurezza dal veicolo.
4. Posizionarsi tutti in sicurezza fuori dal veicolo.
Ove è possibile, oltre il guardrail sulla propria destra.
5. Comunicare l'avvenuto incidente e/o materiale sulla strada e/o problematiche rilevate sulla strada al 112.

PARTECIPA A SALVARE UNA VITA

FACSIMILE da completare e inviare quando incontriamo un'insidia stradale

Al Sindaco del Comune di
 mail *si trova aprendo il sito Internet del Comune*
 PEC *si trova aprendo il sito Internet del Comune*

All'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

50125 FIRENZE via di San Niccolò 21

info@coordinamentocamperisti.it - ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Richiesta di tempestivo sopralluogo per insidia stradale.

...I... sottoscritt...
 nat...a il
 Residente in
 Via/piazza numero civico
 Posta elettronica
 PEC
 Il giorno alle ore
 proveniente da
 e diretto a
 nel Comune di in provincia di
 percorrendo
 (autostrada a pedaggio, autostrada gratuita, Strada Statale, Superstrada, Strada Provinciale, Strada Comunale, Strada
 vicinale, altro)
 precisamente
 (nome della strada, numero della strada, denominazione della strada, altro)
 all'altezza del
 (chilometro, numero civico, parcheggio, altro)

RISCONTRA LA SEGUENTE INSIDIA STRADALE:

- stato della strada
 (cunette non segnalate, pietrisco, dosso pericoloso, solchi, buca, frana, con illuminazione laterale confondente, con
 pubblicità laterale confondente, effetto aquaplaning, liquidi scivolosi sulla sede stradale, oggetti abbandonati sulla
 sede stradale, passaggio di animali non segnalato, altro)
- presenza di dissuasori
 (troppo alti, troppo ripidi, deformati, mal segnalati, con illuminazione laterale confondente, con pubblicità laterale
 confondente, altro)
- presenza di cordoli
 (deformati, mal segnalati, poco visibili, sdrucciolevoli, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale con-
 fondente, altro)

- **presenza di segnaletica stradale orizzontale**
(poco visibile, troppo liscia, troppo spessa, confondente, non prevista dal Codice della Strada, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenza di segnaletica stradale verticale**
(poco visibile, coperta da vegetazione, supporto inadeguato, in posizione errata, confondente, priva sul retro dell'ordinanza istitutiva, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenza di barriera**
(inesistente, danneggiata, pericolosa, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenza di una sbarra limitatrice per altezza**
(impedisce l'accesso al parcheggio alla mia autocaravan, impedisce e/o limita l'accesso ad alcuni veicoli dei Vigili del Fuoco, pericolosa in caso di riduzione della visibilità perché non opportunamente presegnalata, installata in violazione del Codice della Strada perché non esistono ostacoli in altezza all'interno del parcheggio)
- **presenza di curva**
(non segnalata, senza visibilità, con visibilità limitata, con illuminazione laterale confondente, con sede stradale con poca aderenza, con pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenza di incrocio**
(difficile da percepire, segnaletica che impone di fermarsi per comprenderla, con scarsa visibilità, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenza di tombino**
(deformato, troppo profondo, scivoloso, con illuminazione laterale confondente, con pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenza di spartitraffico**
(scarsa visibilità dei catarifrangenti, vegetazione invadente, scarsa visibilità della segnaletica, illuminazione scarsa, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale confondente, altro)
- **presenzadibarrierebordolaterale(guardrail)**.....
(privi di una superficie continua sia in senso orizzontale che verticale, inferiori a un'altezza di almeno 80 cm dal piano su strada, spigoli acuti rivolti verso la carreggiata, parti taglienti rivolte verso la carreggiata, scarsa visibilità dei catarifrangenti, privi di manutenzione, non marcate CE, sistemi di ancoraggio danneggiati, terreno di supporto danneggiato, installata in carreggiata con il limite di 50km/h, altro)
- **presenza di lavori in corso**
(sospesi ma con limitazioni in atto, mal segnalati, illuminazione laterale confondente, pubblicità laterale confondente, avvisatori di velocità non previsti dal Codice della Strada, cunette non segnalate, pietrisco, dosso pericoloso, solchi, buca, frana, altro)

Per quanto sopra, CHIEDE un tempestivo intervento per ripristinare la sicurezza stradale.

Con l'occasione ricorda che, in caso di incidente con morti e/o feriti a causa di detta insidia, invierà istanza/denuncia all'Autorità Giudiziaria chiedendo di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a condotta colposa omissiva o commissiva, l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e danni subiti dagli utenti, l'esistenza dei reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali gravi o gravissime ai sensi degli articoli 589-bis e 590-bis del Codice Penale.

Cordiali saluti e a presto legggervi,

firma leggibile

.....

luogo

.....

data



Il doppio senso di marcia è la possibilità di una strada che consente la circolazione di veicoli in due sensi opposti.

Detta situazione comporta una serie di implicazioni riguardo alla sicurezza stradale per ridurre il rischio di collisioni frontali perché l'energia di un impatto è massimizzata dalla velocità combinata dei due veicoli.

Pertanto, occorre ricordare che gli incidenti stradali in detta situazione avvengono per:

1. assunzione di alcolici da parte del conducente;
2. lo spostamento laterale dovuto a un malore del conducente;
3. lo spostamento laterale dovuto alla distrazione del conducente;
4. improvvisi colpi di vento laterali;
5. presenza di pioggia con scivolamento;
6. improvviso sgonfiamento dello pneumatico dovuto a una foratura e/o al guasto della sua valvola: ricordare di sostituire "sempre" la valvola quando lo consiglia il gommista e/o a ogni cambio degli pneumatici per i seguenti motivi: la forza centrifuga del cerchio schiaccia la valvola ad ogni giro dello pneumatico; l'escursione termica è elevata, dovuta al surriscaldamento dei freni e del cerchio durante il rotolamento dello pneumatico sull'asfalto; l'assorbimento della polvere dei freni, dei grassi, degli oli e delle benzine che trasforma il materiale nel tempo;
7. autocaravan in circolazione stradale che supera la massa massima ammessa come complessiva, per asse anteriore, per asse posteriore, inficiando l'efficienza frenante e il funzionamento degli ammortizzatori.

Per sopperire a dette situazione, chi è alla guida in ambedue i sensi di marcia è consigliabile, a volte imposto dalle segnaletiche stradali:

- a) evitare che alla guida ci sia chi ha assunto alcolici;
- b) non distrarre il conducente;
- c) tenere gli animali domestici al seguito separati dalla cabina di guida come previsto dalla legge;
- d) mantenere sempre la destra della sua carreggiata il più possibile;
- e) mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
- f) ridurre la velocità a 50 km/h;
- g) ridurre ulteriormente la velocità in caso di viadotti, riduzione della larghezza della carreggiata, di sottopassi, di curve, di uscita da una galleria, di dossi, di visibilità ridotta, di vento e di pioggia, di neve, di presenza di intersezioni;
- h) evitare di sorpassare il veicolo che precede.

SULLA STRADA OGNUNO AL SUO POSTO

Ogni tanto leggiamo un articolo dove si accusa chi guida l'autocaravan di creare pericolose code e/o di circolare erroneamente nella corsia di sorpasso, in violazione del Codice della Strada, e dobbiamo continuamente ricordare al giornalista di turno che, su circa 60.000.000 di veicoli registrati al PRA solo 200.000 sono autocaravan, pertanto il loro impatto sulla circolazione stradale, nel complesso, è irrilevante.

Ma non ci fermiamo a questa considerazione; infatti, da decenni abbiamo chiesto agli organi di informazione di ricordare continuamente tre semplici comandamenti a chi è in circolazione sulle autostrade:

- 1. utilizzare sempre la prima corsia di marcia sulla destra;**
- 2. entrare nella corsia di sorpasso (seconda o terza che sia) solo dopo aver verificato che non sia in arrivo un altro veicolo e rientrare il prima possibile;**
- 3. non creare pericolose code rimanendo nella corsia di sorpasso, solo perché vedi a distanza un altro veicolo da sorpassare o, peggio, non ostacolare un'autovettura più veloce della tua, poiché questi due atteggiamenti aumentano il rischio di incidenti, dato che incentivano spericolati sorpassi sulla destra.**

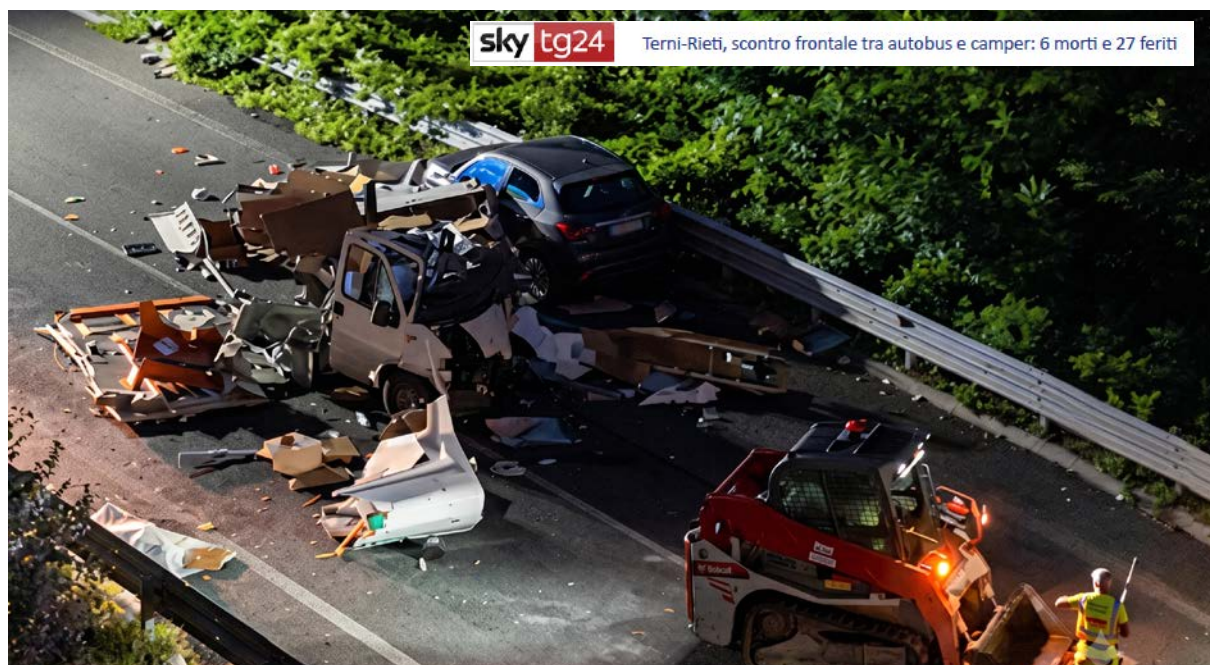
Purtroppo, ogni giorno vediamo un buon 30% di chi guida in autostrada che si "addormenta" sulle seconde o terze corsie. Questa "disattenzione" provoca irritazione e insofferenza tra gli altri automobilisti costretti a interminabili code o a pericolosi slalom, che spesso innescano incidenti che poi tutti noi paghiamo per gli aumenti delle polizze assicurative, per le spese sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale e per le pensioni di invalidità provocati da questi sinistri.

Per quanto riguarda i percorsi montani e/o strade comunali, provinciali e statali, abbiamo invitato e invitiamo radio, televisioni e pubblicazioni a ricordare che gli autisti di veicoli ingombranti e/o lenti, quando trovano una rientranza, devono farsi da parte per far scorrere i veicoli che seguono in modo da evitare il formarsi di lunghe code che, come detto, possono essere causa di incidenti stradali visto che inducono a spericolati sorpassi.

In ultimo, ma importantissimo, visto che riguarda la maggior parte dell'attività della circolazione stradale, soprattutto nei centri abitati, è l'invito a favorire, fermandosi a distanza, l'attraversamento delle strisce da parte dei pedoni, l'immissione nella strada dei veicoli permettendo a chi è in attesa di poter completare la manovra.

Rammentare sempre che favorire chi è in circolazione stradale insieme a noi rende felici, specialmente chi ogni giorno è alla impegnativa guida di autobus, autotreni, veicoli di soccorso e di sicurezza pubblica.

IL PERICOLO È LA STRUTTURA DELL'AUTOCARAVAN



Come abbiamo pubblicato chi guida un'autocaravan deve mantenere una velocità ridotta rispetto agli altri autoveicoli perché, se la struttura non ha superato le prove crash (*non abbiamo notizie dove l'allestitore e il venditore informano degli esiti inerenti le prove crash effettuate sull'autocaravan*) un eventuale impatto, come dimostrano queste foto e dalle foto diffuse negli anni, la struttura delle autocaravan non tutela il guidatore e i passeggeri come invece avviene per gli altri autoveicoli. Articoli pubblicati riguardo alle prove crash sulla rivista *inCAMPER* www.incamper.org nei numeri 161, 162, 173 e 187.

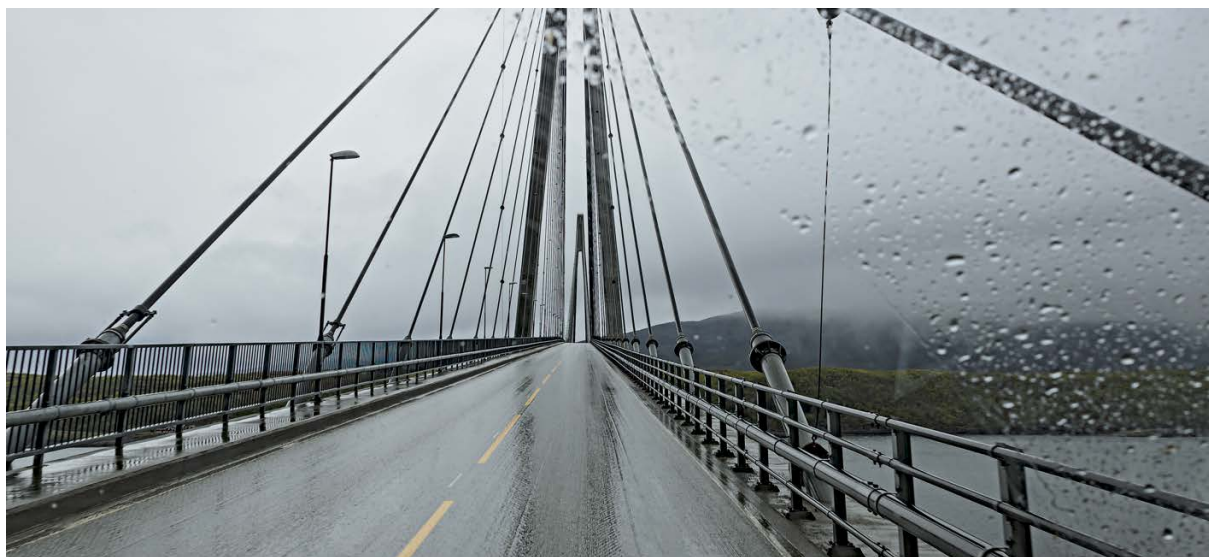
È INDEROGABILE ATTIVARE I CRASH TEST PER LE AUTOCARAVAN

L'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** ha chiesto ripetutamente al Governo di turno di emanare specifiche norme riguardo alla sicurezza delle autocaravan e ha chiesto ripetutamente all'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI CAMPER di intervenire presso gli allestitori di autocaravan e presso i produttori dei relativi veicoli sempre per la sicurezza delle autocaravan: ricordando che l'acquisto di un'autocaravan può superare i 100.000,00 euro.

Di seguito, riassumiamo alcuni suggerimenti che l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** ha rappresentato e che mai sono stati adottati:

1. effettuazione di prove crash su ogni modello e, similamente a quanto previsto per le ambulanze e le autofunebri, testando a 10 g nelle tre direzioni gli ancoraggi di tutto il materiale installato e tutte le chiusure presenti;
2. simulazioni digitali d'impatto ad altissima precisione (i cosiddetti crash test virtuali con modellazione FEM) e severi collaudi statici di strappo sugli ancoraggi dei sedili della dinette, sulle cinture posteriori e sui blocchi della mobili, evitando che gli arredi interni si trasformino in proiettili letali in caso di urto;
3. progettazioni che prevedano l'utilizzo di materiali ignifughi e isolanti migliori;
4. progettazioni che prevedano per il ricircolo dell'aria interna un'omogenea distribuzione del calore in inverno e del fresco in estate.

PNEUMATICI: cappotto vecchio ma scarpe sempre nuove



Riguardo alla tenuta di strada è utile aprire le seguenti riviste per scaricare i numeri indicati:



Risultati per la parola chiave "pneumatici"

Articolo	Numero
AUTOCARAVAN E SICUREZZA STRADALE	206
Pneumatici vecchi e i 4 stagioni	204
Pneumatici difformi	181
Pneumatici e freni	179
Autocaravan & Pneumatici	176
Autocaravan: sovrappeso e scoppio pneumatici	174
PNEUMATICI INVERNALI	158
SCOPPIO PNEUMATICI	154
I pneumatici gonfiarli è... scienza e sicurezza nel quotidiano	110
Vestito vecchio nuove ma Scarpe	107
ADERENZA IN INVERNO	98
PNEUMATICI PER LA SICUREZZA	95
LA SICUREZZA DIPENDE ANCHE DAI PNEUMATICI	73
SICUREZZA E PNEUMATICI	71
PNEUMATICI & SICUREZZA	8



Articolo	Numero
Le microplastiche prodotte dagli pneumatici più rilevabili	73
Cerchioni e pneumatici da sostituire	37
Viaggiare in sicurezza	27
Etichettatura degli pneumatici dal novembre 2012	3

IL VIAGGIARE COMODI MA IN SICUREZZA

Indubbiamente, ci viene naturale accomodarci dentro un veicolo in circolazione stradale, posizionando i piedi sul cruscotto per scaricare il flusso sanguigno alle gambe, sporgere il braccio dal finestrino per rinfrescarci o sentire il piacere del vento, reclinare il nostro schienale per un pisolino, non allacciarsi la cintura (specialmente dopo aver mangiato), aver risparmiato i soldi per acquistare il seggiolino previsto per i bambini, non allacciare il bambino perché altrimenti si irrita e ci disturba, lasciare il nostro gatto e/o cane libero di muoversi oppure tenerlo amorevolmente al collo, distenderci sul lettino e/o recarci in bagno e/o prepararci qualcosa da mangiare in un'autocaravan eccetera.

Quello che ci scordiamo è che dette comodità possono rapidamente trasformarsi in tragedie che ci devasteranno per tutta la vita.

Basta aprire Internet per constatare come dette comodità, in caso di frenata e/o di incidente stradale, ci possono uccidere e/o trasformare in invalidi permanenti con la quasi certezza di non ricevere alcun risarcimento dalla Compagnia di Assicurazione per le lesioni subite.

Analizziamo in particolare le lesioni che possono creare i piedi posti sul cruscotto a causa dello scoppio protettivo di un airbag: le ginocchia schizzano contro il viso con il rischio di riportare anche danni permanenti agli occhi, rottura e/o slogatura ai fianchi, rottura alla caviglia, al naso e al femore in diversi punti.

Analoghe e/o peggiori lesioni subisce chi sporge il braccio dal finestrino, chi reclinato lo schienale, chi si distende sul lettino in un'autocaravan, chi non si allaccia la cintura, il bambino non allacciato al seggiolino previsto dalla legge, il gatto e/o cane non opportunamente assicurati da reti e/o cinture.

Quindi, per rispettare la vostra e l'altrui integrità, per evitare di essere contravvenzionati, ai familiari di assisterci perché siamo diventati invalidi, essere un peso socioeconomico per la collettività, prima di partire con un veicolo mettere tutti (esseri umani e animali da compagnia) in sicurezza verificando il corretto funzionamento dei dispositivi di tenuta; e poi, durante la circolazione stradale:

- 1. evitare posizioni a rischio come i piedi sul cruscotto;**
- 2. evitare il braccio o altro sporto dal finestrino, il distendersi su un lettino e il muoversi dentro l'autocaravan**
- 3. tutti gli oggetti devono essere bloccati (una frenata e/o urto li trasforma in proiettili) eccetera;**
- 4. attivare il ricambio d'aria con un accurato dosaggio dell'aria condizionata;**
- 5. coinvolgere il bambino giocando sulla percezione di quanto si vede dai finestrini;**
- 6. controllare che l'animale da compagnia non subisca uno stress;**
- 7. valutare dove fermarsi per far sgranchire le gambe, spalmarsi una crema rinfrescante sugli arti, distrarsi, far passeggiare l'animale al seguito.**

SORSEGGIA BIRRA, VINO E SUPERALCOLICI MA POI NON METTERTI ALLA GUIDA

Si tratta di tre amici perché gradevoli durante l'alimentazione MA si trasformano in assassini se, dopo averli bevuti, ci mettiamo alla guida di un veicolo.

Infatti, visto che gli effetti dell'alcol non si eliminano in poche ore, chi si pone alla guida del veicolo non deve bere alcolici ma acquistarli e gustarseli a casa.

Non è vero che vino e birra siano meno pericolosi stante la differente gradazione di alcol e, per dimostrarlo, pensa che anche il bere mezzo bicchiere di vino, nel caso ti fermino per un controllo mentre sei alla guida, sarai sanzionabile.

Pertanto, non guidare un veicolo o una moto dopo aver bevuto prodotti contenenti alcol. Non salire su un veicolo o una moto se chi è alla guida ha bevuto alcolici. Oppure utilizza servizi di trasporto alternativi come taxi, mezzi pubblici eccetera.

Vale ricordare che:

- 1) **chi beve prodotti contenenti alcol e poi si mette alla guida si assume i rischi di responsabilità amministrative, assicurative, civili e penali, trasformando una bella giornata di piacere in un calvario che dura per anni;**
- 2) **chi sale a bordo di un veicolo con alla guida una persona che ha assunto alcol, per la Corte di Cassazione, vedi pronuncia n. 21896/2025, in caso di incidente stradale, scatta il concorso di colpa del passeggero;**
- 3) **l'assorbimento dell'alcol nell'organismo umano e i suoi effetti sulla capacità di guida sono fenomeni complessi. Infatti, a livello fisiologico, l'assunzione di alcol ha numerosi effetti sul corpo che influenzano la guida e che sono:**
 - **Capacità di concentrazione:** l'alcol riduce la capacità di concentrarsi sui compiti richiesti per una guida sicura, come mantenere la distanza di sicurezza, cambiare corsia o osservare segnali stradali.
 - **Tempi di reazione:** l'alcol rallenta i tempi di reazione, aumentando il rischio di incidenti, soprattutto in situazioni che richiedono una risposta rapida, come frenare improvvisamente o evitare ostacoli.
 - **Coordinazione motoria:** l'alcol influisce sulla coordinazione motoria e sull'equilibrio, aumentando il rischio di errori nel controllo del veicolo (ad esempio, sterzare in modo impreciso, difficoltà a premere i pedali giusti, eccetera).
 - **Percezione e giudizio:** l'alcol riduce la capacità di giudizio e aumenta la sensazione di sicurezza, facendo sì che molte persone credano di essere in grado di guidare anche se la loro capacità cognitiva e fisica è compromessa.

In pratica, la guida sotto l'effetto dell'alcol è pericolosa non solo per chi guida, ma anche per gli altri utenti della strada, ed è uno dei fattori principali in molti incidenti stradali. La tolleranza individuale all'alcol varia, e fattori come il peso, il sesso, la salute del fegato, la velocità con cui l'alcol è consumato e se è stato assunto insieme a cibo possono influire sulla quantità di alcol che una persona può consumare prima che la sua capacità di guida sia compromessa. In genere, le donne tendono ad avere una concentrazione alcolemica più alta rispetto agli uomini per una stessa quantità di alcol consumato, a causa di differenze nella composizione corporea (ad esempio, una maggiore percentuale di grasso corporeo e una minore percentuale di acqua).

SU QUALI STRADE SIAMO IN CIRCOLAZIONE STRADALE

La rete stradale totale si estende per circa 840.000 chilometri, comprendendo autostrade, strade statali, regionali, provinciali e comunali) così suddivise:

Autostrade: circa 8.000 km

Strade Statali (gestite da ANAS): circa 27.000 km

Strade Regionali, Provinciali e Comunali: oltre 800.000 km

Gallerie su Autostrade e Strade Statali (ANAS): circa 2.179

